

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 03/2010
RIUNIONE DEL 19.05.2010**

Il giorno 19 maggio 2010, alle ore 10,00, regolarmente convocato con rettorale di prot. n. 3761 del 12.05.2010, presso il Rettorato di questa Università (Sala Altiero Spinelli), Via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Ripartizione risorse per supplenze, contratti e incentivazione dei ricercatori a.a. 2010/2011;
3. Varie, urgenti e sopravvenute.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Prof. Marco Mancini	Rettore, Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Paolo Ceccarelli	Membro dell'Università della Tuscia, pers. T.A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prof. Alessandro Sorrentino	Membro dell'Università della Tuscia, docente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prof. Leonardo Varvaro	Membro dell'Università della Tuscia, docente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prof. Massimo Bergami	Membro esterno all'Università della Tuscia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott.ssa Olimpia Marcellini	Membro esterno all'Università della Tuscia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Alessandro Maria Telli	Rappresentante degli studenti con voto deliberativo sulle questioni che riguardano direttamente la Componente studentesca (art. 12, co. 3, Statuto)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Arch. Giovanni Cucullo	Direttore Amministrativo, su invito del Presidente senza diritto di voto (art.12, co.3, Statuto), con funzioni di Segretario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A norma dell'art. 48, co. 4, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, sono presenti con compiti consultivi:

		P	AG	A
Dott. Claudio Gatti	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Remo Bianchini	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Massimo Grazini	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Domenico Valenti	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Su invito del Rettore, entrano nel luogo della riunione il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giuseppe Nascetti, e la Dott.ssa Alessandra Moscatelli, Dirigente delle Divisioni I e II.



01100 Viterbo
Via S. Maria in Gradi, 4

Tel. +39.0761.3571



1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

1a) Rettore informa che, a distanza di circa un anno dall'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo a seguito delle modificazioni disposte con decreto rettorale n. 49/09 del 21.01.2009, in data 12 e 13 maggio si sono svolte le elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organi di governo e collegiali dell'Università. Per gli organi di governo, sono stati eletti:

Consiglio di Amministrazione- Davide Palazzi

Senato Accademico – Alessandro Boccolini, Giulia Cristofaro, Simone Ubertazzo.

Il Rettore sottolinea che la procedura, particolarmente complessa e delicata, è stata molto sentita da parte della componente studentesca che ha partecipato con un afflusso notevole molto vicino al 20% (19,98%). Esprime soddisfazione poiché in questo Ateneo le elezioni si sono svolte in un clima sereno, laddove in altre Università si sono presentate situazioni di malessere.

Il Rettore coglie l'occasione per ringraziare la Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali Sig.ra Daniela Sisto per aver gestito con competenza e accuratezza l'intera procedura che non ha finora prodotto alcun ricorso o lamentela da parte degli studenti. Rivolge un particolare ringraziamento al Prof. Maurizio Benincasa che, nel presiedere con estrema professionalità la Commissione elettorale, ha dimostrato sensibilità ed equità nei riguardi delle istanze studentesche.

Coglie l'occasione per ringraziare, anche a nome di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Dott. Telli, che con la seduta di oggi conclude il suo mandato di rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, per la collaborazione e lo spirito costruttivo che ha dedicato a questo Ateneo in un momento di delicata transizione statutaria. Informa che il Dott. Telli, al quale formula i migliori auguri per il prosieguo della carriera universitaria e professionale, ha donato all'Ateneo un pregiato testo del 1700 che sarà catalogato e conservato in Rettorato.

Il Dott. Telli esprime la propria soddisfazione per il risultato conseguito dall'Ateneo in questi anni. Ringrazia l'Amministrazione poiché gli insegnamenti e l'esperienza acquisiti nel corso del suo mandato gli saranno sicuramente utili nel proseguimento della sua vita professionale.

1b) Il Rettore informa che sono in corso di discussione presso la VII Commissione del Senato gli emendamenti al Disegno di legge in materia di organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio; è pertanto imminente la sua presentazione al Senato della Repubblica.

1c) Il Rettore esprime forte preoccupazione per le previsioni di cui alla manovra finanziaria che sarà prossimamente varata dal Governo. E' stato annunciato infatti un piano di interventi sul triennio 2011-2013 di circa 27 miliardi di euro che graverà quasi interamente sul comparto pubblico. Ad oggi, il MiUR ha comunque assicurato che per l'anno 2010 l'ammontare del FFO da assegnare alle Università non sarà oggetto di ulteriori riduzioni. In particolare la manovra prevede interventi sugli stipendi del personale che vanno a colpire i rinnovi dei contratti del personale tecnico amministrativo e fissano un congelamento di alcuni automatismi che riguardano il personale docente.

Ricorda che nei riguardi del fabbisogno 2010 è prevista una riduzione complessiva della quota base che dovrebbe raggiungere per quest'anno il 4% del FFO (tabella C+fondo 400 milioni). Tale riduzione è aggravata dalle spese per gli incrementi stipendiali dell'ultimo triennio. Sono comunque previsti impegni obbligatori per il Ministero in merito a: assegni di ricerca, dottorati di ricerca,

fondi per progetti riguardanti l'edilizia, accordi di programma contratti con il Ministro Mussi, trascinamento della mobilità, borse di studio istituite dalla Fondazione Rita Levi Montalcini per il programma "Rientro dei Cervelli".

1d) Il Rettore dà lettura della nota di prot. n. 186 inviata in data odierna a tutto il personale in relazione alla notizia pubblicata dalla rivista *L'Espresso* a seguito dell'analisi condotta in merito al rapporto tra laurea e mondo del lavoro:

“Vi scrivo per segnalare alla Vostra attenzione una notizia testé pubblicata dalla rivista *L'Espresso* in edicola questa settimana. In un'importante analisi dedicata al rapporto tra laurea e mondo del lavoro l'Università della Tuscia, ancora una volta, emerge in modo lusinghiero, particolarmente per l'impatto socio-economico nei confronti del nostro Territorio.

La Tuscia occupa infatti il primo posto a livello nazionale in ben due delle graduatorie elaborate sulla base dei dati del Ministero e del Consorzio Alma Laurea. La prima riguarda le opportunità di miglioramento della propria condizione sociale relativa al numero di laureati di I livello che hanno entrambi i genitori non laureati; la seconda riguarda invece la percentuale di laureati che hanno svolto *stage* o tirocini riconosciuti dal corso di studio.

La prima classifica mostra in modo inequivocabile la valenza sociale dell'Ateneo nel nostro Territorio, per il quale riveste evidentemente un ruolo strategico nel favorire lo sviluppo culturale ed economico.

Diversa, ma ugualmente di grande rilievo, la seconda graduatoria. Il fattore *stage*, infatti, e più in generale lo svolgimento di attività professionalizzati a contatto con il mondo del lavoro, aumentano in modo significativo la probabilità di trovare un'occupazione. Dimostra anche come il rapporto tra Aziende e Università non rappresenti un'utopia ma costituisca nella Tuscia una realtà ed evidenza in modo concreto l'attenzione dell'Ateneo nei confronti del contesto economico territoriale.

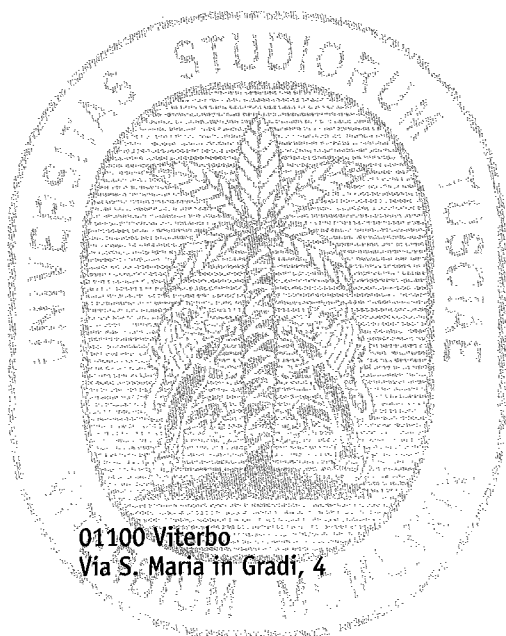
L'Università della Tuscia svolge da anni un importante ruolo di orientamento al lavoro, pur in un contesto finanziario che di certo non favorisce investimenti in questo senso, e dimostra la disponibilità all'apertura di un dialogo permanente con imprese e istituzioni alle quali siamo legati da una fitta trama di rapporti. Tutto questo non potrebbe avvenire ovviamente senza una reciproca e costante disponibilità mostrata dagli Enti e dalle Aziende verso il nostro Ateneo e verso gli studenti. Il potenziamento delle attività di *placement* e di orientamento al lavoro si colloca all'interno di un complesso di iniziative già intraprese dall'Università nell'ambito della cosiddetta "terza missione", oltre a quelle della didattica e della ricerca, che mira ad accompagnare i nostri laureati nella delicata fase di inserimento nel mondo del lavoro.

Il doppio riconoscimento di cui stiamo parlando è stato accompagnato dai complimenti pubblici del Sindaco di Viterbo On. Giulio Marini e di altre Autorità politiche del Territorio, segno che la valenza dell'impegno della nostra Università non è passata sotto silenzio.

Desidero pertanto ringraziare tutti Voi che con il Vostro impegno giornaliero offrite un apporto significativo fondamentale per il consolidarsi della nostra Università, in particolare in un contesto tanto complesso e difficile come quello attuale.”

Il Prof. Varvaro rappresenta l'esigenza di massima diffusione alle informazioni e alle notizie riguardanti lo stato finanziario dell'Ateneo affinché tutte le componenti universitarie siano consapevoli della situazione complessiva e della tipologia di interventi da porre in atto per far fronte a tutte le problematiche in essere.

Il Rettore accoglie il sollecito del Prof. Varvaro in merito all'opportunità di rendere note le difficoltà che sta attraversando l'Ateneo anche all'esterno tramite la stampa locale. In particolare ritiene necessario chiarire l'intenzione dell'Amministrazione di preservare l'autonomia dell'Ateneo in questa fase particolarmente problematica dal punto di vista finanziario, evitando assolutamente qualsiasi ricorso agli Istituti di Credito. Sottolinea ancora che l'Università della Tuscia può ancora contare sulla disponibilità di alcuni Enti e Aziende del territorio; assicura inoltre che la disponibilità derivante dalla vendita della porzione di terreno della ex Caserma Palmanova sarà preservata per far fronte ad eventuali emergenze. Per il futuro l'Amministrazione si impegna ad evitare impegni di spesa straordinari e di rilievo, anche mediante l'assunzione di responsabilità del Senato Accademico che sarà sensibilizzato al riguardo.



2. RIPARTIZIONE RISORSE PER SUPPLENZE, CONTRATTI E INCENTIVAZIONE DEI RICERCATORI A.A. 2010/2011

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2010, in un contesto normativo e finanziario che prescrive progressive e pesanti riduzioni del Fondo di Finanziamento Ordinario, ha ribadito l'orientamento degli ultimi anni volto alla ulteriore diminuzione dello stanziamento per supplenze e contratti. Per l'a.a. 2009/2010 le riduzioni rispetto all'a.a. precedente sono state del 45%. Del resto non si può fare a meno di notare quanto riduzioni del genere (sia per il sopraggiungere del D.M. di attuazione dei nuovi requisiti di cui alla nota ministeriale prot. n. 160 del 4/9/2009 e alla nota MiUR del Capo Dipartimento prot. n. 18 del 27/1/2010, sia per l'oggettiva difficoltà di mantenere il quadro dell'attuale offerta formativa) siano opportune, tempestive e indispensabili, atteso che i decrementi di stanziamento ministeriale tra il 2010 e il 2011 sfioreranno – a legislazione vigente – il 20%.

Si ritiene pertanto che anche per l'Offerta Formativa 2010/2011 il Consiglio di Amministrazione debba passare al vaglio le richieste delle Facoltà di risorse per contratti di insegnamento e supplenze al fine raggiungere i seguenti obiettivi.

In primo luogo quello di effettuare una significativa ulteriore riduzione delle risorse del relativo capitolo di bilancio; in secondo luogo quello di ottimizzare il razionale utilizzo del personale docente di ruolo nella copertura degli insegnamenti attivati dalle Facoltà e in terzo luogo quello di riqualificare l'offerta formativa mediante la verifica della sostenibilità dei singoli insegnamenti a contratto o a supplenza.

Si rammenta al riguardo che, come già anticipato nella precitata nota MiUR prot. 160 del 4 settembre 2009, la didattica assegnata a docenti per affidamento, supplenza e contratto è oggetto di una specifica rilevazione ministeriale, connessa alla ripartizione delle risorse, e non può superare la percentuale del 20% rispetto alla didattica istituzionale prestata dai docenti di ruolo (doc. 17/01 CNVSU pari a 120 ore annue di cui 20 per dottorati e *master*).

Con rettorale prot. 175 del 6 maggio 2010 è stato anticipato ai Presidi l'intendimento del Consiglio di Amministrazione di effettuare una rigorosa analisi preliminare del livello di efficienza dei corsi di studio (laurea e laurea magistrale), che vengono proposti in attivazione per l'a.a. 2010/2011 sulla base dei relativi immatricolati del corrente anno accademico e del rispettivo numero di esami e CFU erogati nella prima sessione dell'a.a. 2009/2010 (**Al. 1**).

Nella predetta nota è stato inoltre precisato che le richieste di attivazione di contratti/supplenze dovessero essere accompagnate dalla attestazione da parte dei Presidi dell'assolvimento degli obblighi didattici da parte dei professori di ruolo (n. 2 insegnamenti per un minimo di 15 CFU), come previsto nel Regolamento sugli obblighi didattici e l'incentivazione dei docenti e del rispetto del limite sopra indicato per la didattica assegnata per affidamenti, supplenze e contratti.

Si richiama inoltre il dettato dell'art. 8, cc. 9 e 10 del Regolamento didattico di Ateneo che disciplina i casi di grave scostamento delle *performance* dei corsi di studio dagli standard fissati dalla normativa vigente e le correlate misure adottabili da parte degli Organi di Governo, fino alla disattivazione dei corsi.

Si segnala infine che, alla luce dei finanziamenti assegnati per supplenze e contratti congiuntamente con le spese sostenute per il personale docente di ruolo, è allo studio degli Organi di Governo un modello di valutazione delle *performance* didattiche delle Facoltà basato sul principio costi/benefici, volto anche a fissare livelli ottimali di prestazioni delle singole strutture.

Si propone per quanto sopra di assegnare le risorse per le suddette finalità sulla base degli esami erogati nei medesimi corsi nell'anno solare 2009 (**All.2**) eventualmente anche in misura differenziata in funzione del grado di efficienza mostrato nell'ultimo anno dai corsi di laurea/laurea magistrale all'interno dei quali vengono attivati i contratti di insegnamento o le supplenze/affidamenti.

Gli Uffici a tal fine hanno provveduto a ricavare il numero di esami sostenuti nell'anno solare 2009 per ciascun insegnamento da ricoprire con contratto/supplenza. E' stata elaborata una proposta di finanziamento sulla base di importi per CFU differenziati in relazione al numero di esami sostenuti nel 2009: per gli insegnamenti con un **numero di esami inferiori o uguali a 10** si propone di non accordare alcun finanziamento, per i **restanti insegnamenti** (compresi quelli per i quali non è stato possibile ricavare dati sugli esami 2009) il valore finanziabile è stato fissato a **315,00 euro per cfu**.

Nel prospetto che segue è riportato il riepilogo delle richieste e dei finanziamenti proposti.

	CFU a contratto o supplenza richiesti n. esami 2009 < 10	CFU a contratto o supplenza richiesti n. esami 2009 > 10 o nuovi	CFU a contratto/suppl. richiesti 2010/2011	Totale assegnazione prevista 2010/2011
Agraria	23	151	174	47.565
Beni	74	116	190	36.540
Economia	72	174	246	54.810
Lingue	98	206	304	64.890
Scienze MMFFNN	15	58	73	18.270
TOTALE CFU	282	705	987	222.075
Totale spesa	-	222.075	222.075	

assegnazione per CFU (oltre 10 esami)	315
assegnazione per CFU (sotto 10 esami)	0

Di seguito si riporta il confronto con l'a.a. 2009/2010.

	Totale assegnazione prevista 2010/2011	assegnazione 2009/2010	CFU richiesti 2010/2011	CFU richiesti 2009/2010	variaz. % CFU 2010/2011 - 2009/2010	quota % su totale Risorse 2010/2011	quota % su totale Risorse 2009/2010	% insegn <10 esami 2010/2011
Agraria	47.565	45.040	174	121	43,80	21	14	13,22
Beni	36.540	84.320	190	242	- 21,49	16	26	38,95
Economia	54.810	76.160	246	236	4,24	25	24	29,27
Lingue	64.890	87.840	304	252	20,63	29	27	32,24
Scienze MMFFNN	18.270	28.400	73	71	2,82	8	9	20,55
Totale	222.075	321.760	987	1.046	- 5,64	100	100	

Ad integrazione del predetto stanziamento sono state previste risorse pari a 61.500 euro destinate all'incentivazione dei ricercatori con un carico didattico ulteriore rispetto al primo insegnamento (totale minimo 12 CFU complessivi) secondo quanto previsto dall'art. 4, c.2 del Regolamento sui compiti didattici e l'incentivazione dei docenti.

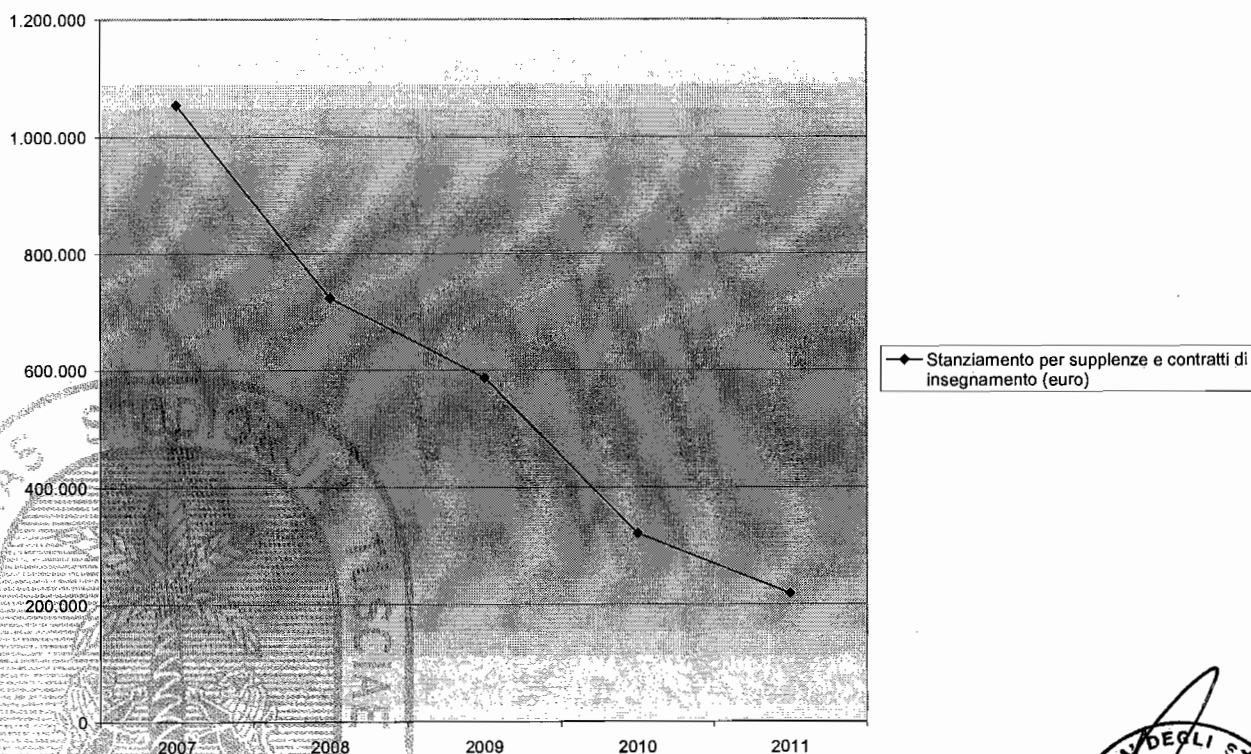


STANZIAMENTO PER INCENTIVAZIONE RICERCATORI	
numero ricercatori con almeno 2 insegnamenti (minimo 12 cfu)	30
stanziamento pro-capite (ipotesi)	2050
Totale stanziamento ricercatori	61.500,00
Totale stanz supplenze-contratti-ricercat.	283.575

L'attuale proposta vede quindi uno stanziamento da effettuare sul bilancio di previsione del 2011 pari a € **283.575** a copertura dei contratti di insegnamento/supplenze e incentivazione ricercatori per l'anno accademico **2010/2011**. Lo stanziamento è correlato alla copertura degli insegnamenti per i quali i moduli dell'offerta formativa non prevedono inserimento di docenti di ruolo, al netto di quanto previsto dall'art. 2, cc. 9 e 10 del Regolamento sui compiti didattici e l'incentivazione dei docenti.

La Facoltà di Scienze Politiche è stata esclusa dal conteggio dello stanziamento da effettuare sul bilancio dell'Ateneo in quanto il relativo onere graverà su fondi esterni provenienti da convenzioni per il finanziamento di attività didattiche. Resta fermo che il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche dovrà comunque attenersi alle disposizioni e ai criteri di conferimento delle supplenze e dei contratti previsti nella presente delibera.

Per illustrare l'andamento dello stanziamento di risorse per supplenze e contratti dal 2007 al 2011, si riporta il seguente grafico. Risulta evidente lo sforzo intrapreso per la razionalizzazione di questa tipologia di spesa, che si ritiene debba proseguire anche nell'esercizio 2012.



I Consigli di Facoltà attribuiscono le supplenze e i contratti nel rispetto del Regolamento sui compiti didattici e l'incentivazione dei docenti e di quanto deliberato dal Senato Accademico in data 11.6.2009, 18.12.2008 e 10.7.2007.

L'entità del compenso della supplenza e del contratto è definita in autonomia dal Consiglio di Facoltà nell'ambito del *budget* assegnato.

La quota convenzionale della didattica assistita erogabile per contratto, affidamento o supplenza da assegnare a docenti di ruolo e non di ruolo nell'Ateneo tendenzialmente non può essere superiore al 20% di quella erogata dal personale di ruolo nell'ambito del previsto carico didattico.

L'attivazione dei corsi per supplenza e contratto avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

1. la Facoltà non può procedere all'attivazione di una disciplina che nell'anno solare 2009 abbia erogato meno di 10 esami per i corsi di laurea, 5 esami per i corsi di laurea magistrale, salvo che la disciplina non risulti prevista nell'offerta formativa 2010/2011 tra le attività di base e caratterizzanti o affini e integrative obbligatorie;
2. la Facoltà deve rispettare per l'attivazione dei corsi le seguenti priorità nell'ordine:
 - insegnamento compreso tra attività di base e caratterizzanti o affini e integrative obbligatorie;
 - insegnamento compreso tra attività affini e integrative su SSD sul quale l'insegnamento medesimo non risulti opzionale rispetto ad altro insegnamento già coperto da docente di ruolo;
 - insegnamento compreso tra attività affini e integrative su SSD sul quale l'insegnamento medesimo risulti opzionale rispetto ad altro insegnamento già coperto da docente di ruolo;
 - esami a scelta non compresi tra attività di base e caratterizzante o affini e integrative.

Il Dott. Ceccarelli sottolinea che la quota della didattica erogabile per contratto, affidamento o supplenza da assegnare a docenti di ruolo e non di ruolo nell'Ateneo non può essere superiore al 20% di quella erogata nell'ambito del previsto carico didattico. Da un'analisi effettuata dall'Amministrazione è risultato attualmente un potenziale di crediti erogabili pari a circa 4.800. I dati non tengono conto degli affidamenti gratuiti ai docenti di ruolo. Fa presente inoltre che l'indagine è stata condotta escludendo dal calcolo il corso di laurea interfacoltà SOGE. A suo avviso i corsi di studio devono essere progettati tenendo conto delle risorse disponibili e con un ridotto apporto derivante da incarichi retribuiti.

Al termine di una breve discussione durante la quale vengono forniti ulteriori chiarimenti e precisazioni, il Consiglio di Amministrazione delibera di stanziare nel bilancio di previsione es. fin. 2011 una somma di € 283.575,00 per la copertura di contratti di insegnamento/supplenze e incentivazione ricercatori per l'a.a. 2010/2011, in conformità alla proposta dell'Amministrazione.



3. VARIE, URGENTI E SOPRAVVENUTE

3a) PEC e Protocollo informatico

La Dott.ssa Moscatelli informa che ai fini dell'attivazione della PEC e di renderla disponibile a tutto il personale dell'Ateneo, l'Amministrazione ha intenzione di stipulare a breve una convenzione con le Poste Italiane.

Per il Protocollo Informatico ricorda che, secondo quanto stabilito dal DPR 445/2000 che ha stabilito norme in materia di protocollo informatico, procedimenti amministrativi informatici e gestione dei documenti informatici, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17.12.2002 (verb.n. 200), aveva deliberato di acquistare il software TITULUS 97, modulo sviluppato per la gestione del Protocollo e della Gestione Documentale, presso la ditta 3D Informatica, allora esclusivista del software stesso, risultando il medesimo promosso dal Ministero e dalla CRUI, di cui il CINECA è ente proprietario.

Con decorrenza 1° gennaio 2010, in forza del contratto di cessione di ramo di azienda stipulato fra CINECA e 3D Informatica S.r.l., CINECA è divenuto pieno titolare di ogni diritto riguardante il sistema TITULUS ed ha trasferito alla KION S.p.A., Società di cui il CINECA stesso detiene il 100% delle azioni, i rapporti operativi relativi alle attività su TITULUS con l'incarico di garantire la continuità e la evoluzione del servizio.

La Dott.ssa Moscatelli informa che il prodotto TITULUS viene reso disponibile alle Università utenti mediante locazione annuale della piattaforma stessa che comprende: la licenza d'uso (di proprietà CINECA) che consente l'utilizzo dei programmi applicativi all'interno dell'Università che ha acquistato la licenza stessa; la manutenzione evolutiva e correttiva; il servizio di Supporto Remoto agli Utenti autorizzati.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione, rilevata l'urgenza e la necessità di provvedere al Protocollo Informatico dell'Ateneo in ottemperanza alla normativa di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale dà mandato al Rettore, in sede CRUI, di verificare la possibilità di addivenire ad una Convenzione quadro con il CINECA finalizzata a disciplinare i rapporti tra le Università eventualmente interessate, nell'intento di contenere i costi relativi al predetto progetto.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 12,40.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO

Dott. Arch. Giovanni Cucullo

IL PRESIDENTE

Prof. Marco Mancini

